



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: LEGGE REGIONALE 45/95. IMPIEGO DI DETENUTI IN SEMILIBERTA' OD AMMESSI AL LAVORO ALL'ESTERNO PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI. PROGETTO 2008

L'anno **duemilaotto**, addì **quindici** del mese di **Maggio** alle ore **16:00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

ZANOTTI CLAUDIO	Sindaco	Presente
BARASSI MARINO	Vice Sindaco	Presente
BOZZUTO FRANCO	Assessore	Presente
DE BENEDETTI GIOVANNI	Assessore	Presente
MAGISTRINI SILVIA	Assessore	Presente
RAGO MICHELE	Assessore	Presente
ROLLA ANGELO	Assessore	Presente
RONCHI IVANA	Assessore	Presente
SPEZIA MARICA	Assessore	Presente
GNEMMI ANDREA	Assessore	Presente

totale presenti **10** totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune GASPARINI GIULIO

Il Sig. ZANOTTI CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Legge Regionale 45/95. Bando 2008 Impiego di detenuti in semilibertà od ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili.

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Verbania ha presentato alla Regione Piemonte sul bando annuale della legge 45/95, per 6 anni consecutivi, progetti di reinserimento sociale di soggetti detenuti nell'ambito della Casa Circondariale di Verbania, ottenendo il finanziamento e impiegando con successo, nel corso degli anni, alcuni detenuti in opere e servizi d'interesse collettivo;

Premesso che il progetto proposto dal Comune di Verbania, fa partecipi nella realizzazione, in momenti diversi e per la tipicità in possesso dei partners interessati, l'Associazione "Camminare insieme", il CFPP Casa di Carità onlus, l'Amministrazione Penitenziaria (Casa Circondariale di Verbania, UEPE di Novara) e Conser-Vco;

Premesso che l'obiettivo base, su cui si articola tutto il progetto, è accordare la fruizione di un'opportunità di lavoro presso l'Ente locale, il quale deve dare origine alle premesse necessarie ad un nuovo riadattamento alla collettività;

Premesso che il progetto, presentato sul bando 2008, interesserà tre soggetti da avviare ad attività concordate con i vari enti coinvolti, per la durata di 12 mesi.

Atteso che le finalità contenute nel progetto sono conformi ai disposti normativi e corrispondono appieno alle aspettative dell'Amministrazione Comunale;

Visto il Progetto allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 ed il D.lgs n.29/1993 nonché la Circolare del Ministero dell'Interno n.6 del 22/6/1993 nella quale sono specificate le competenze dei Dirigenti in ordine alla liquidazione ed ordinazione delle spese;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 e il visto di legittimità del Segretario Comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lettera d) del D.Lgs 18/08/2000 n.267;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- di approvare il progetto "Qualcosa in Comune " - Città di Verbania 2008", allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede l'utilizzo di 3 detenuti in semilibertà od ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili.
- di inviare il progetto alla Regione Piemonte per poter partecipare al bando 2008 della legge regionale n.45 del 23 marzo 1995 chiedendo un finanziamento pari a € 31.426 per la realizzazione del progetto in oggetto;
- di rimandare ad un successivo atto, a seguito del finanziamento del progetto da parte della Regione Piemonte, l'impegno di spesa per i costi a carico del Comune di

Verbania ammontanti ad un massimo di € 9.308 che troveranno copertura sul bilancio 2009.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 45.

**IMPIEGO DI DETENUTI IN SEMILIBERTA' O AMMESSI AL LAVORO ALL'ESTERNO
PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE.**

(B.U. 24 marzo 1995, suppl. al n. 12)

ANNO 2008

PROGETTO "Qualcosa in Comune" – Città di Verbania 2008

ENTE PROPONENTE

COMUNE DI VERBANIA

(deliberazione di GC n. _____ del _____)

ENTI REALIZZATORI

COMUNE DI VERBANIA

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CONSER - VCO

ASSOCIAZIONE "CAMMINARE INSIEME"

C.F.P.P. CASA DI CARITÀ ONLUS

G.O.L. PROVINCIA DEL VCO

In precedenza gli stessi Enti realizzatori sono stati impegnati nei progetti:

"Città di Verbania" anno 2002 - "Città di Verbania" anno 2003

"Città di Verbania" anno 2004 - "Città di Verbania" anno 2005

"Città di Verbania" anno 2006 - "Città di Verbania" anno 2007

RESPONSABILI PROGETTO

- per l'aspetto amministrativo, Cinzia Barbeta, funzionario settore politiche sociali Comune di Verbania, Municipio di Verbania, tel. 0323 542-265, fax 0323-542211, e-mail: politichesociali@comune.verbania.it
- per l'aspetto tecnico, Aurora MARTINI, dirigente dipartimento Servizi alle Persone - Comune di Verbania, Municipio di Verbania, tel. 0323 542-253, fax 0323-542211, e-mail: aurora.martini@comune.verbania.it
- per l'aspetto socio assistenziale, Marco GIRARDELLO, responsabile attività area penale C.F.P.P. Casa di Carità Onlus, Associazione "Camminare Insieme", tel. 335 744 97 91 – 0323 505244, fax 0323 506247, e-mail: marcogirardello@yahoo.com, cfpp.vco@cfpp.it

SOGGETTI COINVOLTI

COMUNE DI VERBANIA: responsabile della parte amministrativa, dell'individuazione e del coordinamento delle postazioni lavorative.

C.F.P.P. CASA DI CARITÀ ONLUS: responsabile delle attività di tutoring lavorativo delle persone inserite, durante e al termine del progetto.

ASSOCIAZIONE "CAMMINARE INSIEME": responsabile delle azioni di accoglienza oltre che degli interventi di accompagnamento sul territorio.

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA: (Casa Circondariale di Verbania, UEPE. Novara) responsabili della fase di selezione dei candidati da avviare al progetto oltre che titolari del controllo relativo all'andamento della misura alternativa.

CONSER VCO: ente pubblico economico impegnato in servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il Comune di Verbania, accoglierà due beneficiari del progetto all'interno delle proprie squadre di lavoro.

SCHEDA PROGETTO

I FASE – PROGETTAZIONE OPERATIVA

Gli Enti coinvolti nel progetto hanno nel corso degli anni sperimentato e poi consolidato le proprie funzioni ed i propri referenti. In prossimità dell'avvio delle attività gli Enti procederanno alla micro-progettazione dell'intervento, definendo nel dettaglio procedure e tempistiche.

II FASE - SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Sarà cura degli operatori dell'Amministrazione Penitenziaria (Casa Circondariale o UEPE) l'individuazione delle persone idonee da coinvolgere nel progetto considerando la possibilità di un loro inserimento duraturo sul territorio una volta esaurita l'esperienza favorita dalla LR 45. Fa parte integrante di questa fase di lavoro il disbrigo dell'iter burocratico per la predisposizione della misura alternativa alla detenzione.

III MOMENTO – INIZIO DELLE ATTIVITÀ - ATTIVITÀ FORMATIVA

Completata la fase di selezione e attivato lo strumento giuridico in grado di giustificare la partecipazione al progetto avranno inizio le attività all'esterno, previa gli accertamenti medici presso il Comune di Verbania e l'attività formativa propedeutica al lavoro.

IV MOMENTO – AVVIO DEL CANTIERE DI LAVORO

Esaurita la fase di formazione preliminare avranno inizio le attività lavorative previste dal progetto nell'ambito delle differenti postazioni individuate. Parallelamente verranno attivate tutte le azioni di sostegno previste dal progetto a favore dei beneficiari.

V MOMENTO – VERIFICHE INTERMEDIE

A progetto avviato sarà cura dei soggetti coinvolti procedere a valutazioni periodiche per verificare lo stato di avanzamento, e l'eventuale insorgenza di problematiche tali da giustificare interventi correttivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI

OBIETTIVI MACRO

- offrire percorsi professionali (di formazione, di stage e di lavoro) a detenuti ed ex detenuti
- promuovere percorsi di inclusione sociale per persone provenienti dalla penalità
- concorrere alla costruzione di un sistema sociale più inclusivo e per questo più sicuro
- promuovere all'interno dell'Ente Locale una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione
- sensibilizzare la collettività alle problematiche del recupero e del reinserimento delle persone coinvolte da problemi di Giustizia
- sviluppare pratiche di welfare locali in grado di coinvolgere un vasto parco di attori istituzionali e non

OBIETTIVI MICRO

- concorrere al reinserimento socio lavorativo di 3 persone coinvolte da problemi con la Giustizia, monitorando in particolare:
 - la sperimentazione di ambiti di autonomia;
 - la capacità di socializzazione ed integrazione con gli altri compagni di lavoro;l'integrazione con le strutture del territorio;
 - la capacità di progettare la fase del dopo pena.
- promuovere forme di ri-motivazione al lavoro e alla legalità a vantaggio dei beneficiari.

LUOGO ATTIVITÀ

Le attività di lavoro si svolgeranno prevalentemente sul territorio del Comune di Verbania coerentemente rispetto alle postazioni di lavoro a disposizione.

I posti disponibili sono 3: uno presso il Comune di Verbania _ settore Politiche Sociali per attività di supporto agli interventi dell'ufficio: piccole commissioni e trasporti, interventi di manutenzione presso edifici comunali e di ERP etc.

MODALITÀ DI LAVORO

Le persone individuate verranno affiancate ai dipendenti attualmente in forza al Comune o agli Enti realizzatori. Di norma nell'espletamento del loro incarico lavorativo le persone non verranno mai lasciate sole. Il tutor previsto dal progetto si occuperà di agevolare l'inserimento dei beneficiari nell'ambito delle squadre di lavoro.

In particolare, le persone inserite presso CONSER VCO effettueranno lavoro di presso la sede centrale dell'Ente e nelle strade della città sulle macchine pulitrici; chi lavora in Mensa sarà in modo quasi esclusivo presente all'interno di Villa Olimpia; chi dovesse lavorare per le Politiche Sociali dovrà potersi muovere all'interno della città e anche fuori con i mezzi del Comune.

PREPARAZIONE PROFESSIONALE RICHIESTA

Anche in questo caso, l'esperienza recente, dopo l'apertura di Gattabuia, ha fatto rilevare la positiva valenza della sequenza esperienza formativa in carcere/passaggio all'esterno tramite l'occasione offerta dalla LR 45/sbocco professionale "protetto" sempre presso Gattabuia (formule di tirocinio, borsa-lavoro etc., con garanzia dell'alloggio e monitoraggio di accompagnamento)/definitivo passaggio a sbocchi professionali esterni.

Il percorso – sempre controllato – ha la durata di circa due anni e riesce a promettere – se non a garantire – il consolidamento di una capacità professionale e di uno stile e un impegno lavorativo che possono traghettare il detenuto verso un pieno reinserimento professionale e sociale, con la progressiva conquistata dell'autonomia.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTE

In linea di continuità con quanto realizzato negli ultimi anni il progetto prevede un'attività di formazione articolata complessivamente su 12 ore, con i seguenti contenuti:

- illustrazione delle attività lavorative in cui le persone saranno impegnate (3 ore);
- nozioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro, e prevenzione antinfortunistica (4 ore);
- nozioni in materia di comportamento sul posto di lavoro (3 ore);
- significato e prospettive dei progetti finanziati attraverso la legge 45/95 (2 ore).

SERVIZI DELL'ENTE LOCALE

Riguardo alla gestione quotidiana delle attività e dei supporti, i partecipanti al progetto fruiranno del servizio di mensa e allo stesso modo verrà loro garantito l'uso dei mezzi pubblici per recarsi dalla Casa Circondariale al luogo dove dovranno svolgersi le attività.

L'Ente Locale metterà a disposizione dei destinatari le strutture sportive di sua pertinenza, per l'animazione dei tempi non lavorativi.

ATTIVITÀ NEL TEMPO LIBERO

In questa direzione si pongono gli interventi che avranno come obiettivo la facilitazione all'adesione a gruppi e associazioni sportive e/o culturali presenti sul territorio per la partecipazione ad attività di incontro, confronto e svago.

Gli operatori dell'Associazione "Camminare Insieme" si potranno, inoltre, come organo di supervisione e sostegno all'interno del percorso individuale di ogni singola persona coinvolta nel progetto.

Risulta importante specificare che le attività nel tempo libero rappresentano un'offerta messa al servizio dei beneficiari e non si pongono pertanto come un obbligo da osservare.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Sempre in linea di continuità con quanto realizzato in questi anni le attività di supporto saranno curate dall'Associazione "Camminare Insieme". Gli ambiti dell'intervento riguarderanno per lo più il supporto logistico alloggiativo oltre che l'ambito della supervisione personale.

In merito al supporto logistico sarà sempre cura dell'Associazione l'individuazione di spazi alloggiativi a disposizione dei destinatari, tali da consentire il trascorrere dei periodi extra lavorativi e le eventuali licenze accordate dal magistrato di sorveglianza.

Attualmente vi è la possibilità di prevedere l'utilizzo della struttura di accoglienza ubicata in via San Carlo 4 a Verbania Pallanza, di proprietà del Comune, di un appartamento ubicato in Intra, piazza Matteotti n.36 e di un monolocale ubicato in Pallanza via Guglielmazzi n.54.

Riguardo alle azioni di supporto personale, l'Associazione offrirà la possibilità di fruire di spazi d'ascolto e di supervisione con gli operatori volontari che di volta in volta presteranno la loro opera.

Sarà cura dell'Associazione il coinvolgimento di servizi esterni (qualora non già coinvolti) il cui intervento dovesse ritenersi utile in relazione alle problematiche individuali dei destinatari.

TUTORING

Le azioni di tutoraggio verranno garantite dagli operatori del CFPP Casa di Carità onlus, cui spetterà *in primis* la verifica circa la qualità delle relazioni tra beneficiari e i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica ospitante, quindi il monitoraggio nel medio-lungo termine dell'inserimento.

Sarà cura del tutor stimolare nei beneficiari la definizione di un progetto di inserimento da sviluppare al termine del periodo strettamente legato all'iniziativa dell'Ente Locale.

In particolare ogni percorso di tutoraggio si articolerà, nei dodici mesi, su una disponibilità oraria pari a 35 ore.

Le azioni di tutoraggio saranno curate da Arianna Conterio attualmente responsabile dell'area lavoro dell'impresa di inserimento attiva in ambito penale sul nostro territorio.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA

Sarà cura del Comune proseguire nella promozione e nella realizzazione di iniziative in grado di sensibilizzare la cittadinanza riguardo alle tematiche della penalità.

In questa direzione vanno le proposte formulate da parte dell'Ente Locale nei confronti dell'Amministrazione Penitenziaria orientate al perfezionamento di una collaborazione per realizzare un servizio di "catering" di cui potrebbero beneficiare agli anziani residenti in Verbania in stato di disagio socio-economico e non in grado di cucinarsi quotidianamente un pasto caldo.

Il Comune di Verbania intende peraltro proseguire anche nelle altre attività avviate con la Casa Circondariale e che hanno avuto buona eco in città, certamente richiamando attenzione sul problema della detenzione in generale e certamente orientando positivamente un percorso di sensibilizzazione a favore del reinserimento sociale dei detenuti: così, ad esempio, il progetto di Giustizia Riparativa attivato nel 2005 per la manutenzione ordinaria di stabili comunali.

Accanto alle attività promosse dal Comune anche l'Associazione "Camminare Insieme" continuerà a svolgere una funzione di stimolo, promovendo una più consapevole visione del fenomeno carcere oltre che una più convinta cultura dell'apertura.

Si intende anche proseguire nella formulazione di momenti di riflessione e di confronto comune sulle tematiche della penalità, da un lato aperti alla cittadinanza tutta, dall'altro riservati ai giovani della Scuole Superiori.

CONTATTI CON LE AZIENDE

Rispetto alla possibilità di proiettare verso il futuro gli inserimenti lavorativi resi possibili grazie a questo progetto, sarà importante disporre di contatti con le realtà produttive diffuse sul territorio della Provincia.

A questo proposito oltre ai contatti direttamente riconducibili alla banca dati del CFPP Casa di Carità onlus, è assicurato anche un accesso diretto ai servizi erogati dal CPI di Verbania.

Momento forte del progetto dovrà essere comunque quello della promozione di spazi di autonomia nei soggetti beneficiari: ovviamente, la definizione di un progetto professionale che vada al di là del periodo alle "dipendenze" del Comune rientra tra gli obiettivi principali del progetto nel suo complesso.

PREVENTIVO ECONOMICO – COSTI A CARICO DELLA REGIONE

Il costo dei lavoratori a cantiere fissato in € 31 giornalieri (come previsto dalla legge regionale n.55 – 1984), considerando un'attività media di **22 giorni** lavorativi/mese porta ad una retribuzione media di € 682 a cui dovranno aggiungersi gli oneri assicurativi INAIL, IRAP e INPS per un totale pari al 27,99% del netto (€ 8,68 per un totale di € 39,68 - aliquote di riferimento: IRAP 8,50%, INPS 15,86%, INAIL 3;60%)

Tabella riepilogativa costi a carico della Regione Piemonte	
Costo lavoratore cantiere per una giornata	euro 31
Costo lavoratore mensile medio	euro 682
Totale costi per 3 lavoratori per 12 mesi	euro 24.552
Oneri riflessi + INAIL	euro 6874

Totale costi a carico della Regione Piemonte	euro 31426
--	-------------------

Costi a carico dell'Ente locale e degli altri Enti coinvolti

Il costo-mensa è pari a € 7,50 a pasto per ogni destinatario, per un totale per 12 mesi pari a € 1.980 a persona e quindi pari a € 5.940 per le 3 persone previste dal progetto;

Il costo per i trasporti può essere calcolato in € 38,00 mensili per persona, per un totale complessivo, quindi per 3 persone per 12 mesi pari a € 1.368 (non sapendo se anche per il 2009 i trasporti interni nella città di Verbania saranno gratuiti e non sapendo se i detenuti oggetto del presente progetto avranno la residenza a Verbania, requisito necessario per usufruire della gratuità).

Il costo dell'attività formativa in ingresso è a carico in parte del Comune di Verbania (spese generali) e del CFPP Casa di Carità onlus.

Il costo dell'attività di supporto individuale sono in parte a carico dell'Associazione Camminare Insieme e in parte del Comune di Verbania per un costo stimabile in 2.000 complessivi.

Tabella riepilogativa costi a carico del Comune di Verbania	
Costo mensa per 3 lavoratori	euro 5.940,00
Costo trasporti pubblici per 3 lavoratori	euro 1.368,00
Costo attività supporto individuale	euro 2.000,00 a carico del Comune + spese a carico dell'Associazione "Camminare Insieme"
Costo attività animazione	a carico dell'Associazione "Camminare Insieme"
Totale costi vivi	euro 9.308,00

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to BARASSI MARINO

IL PRESIDENTE
f.to ZANOTTI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed art.125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
GASPARINI GIULIO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO